LaVerità

diffusione:25801
tiratura:65574

Listini cinesi al palo con i consumi La fabbrica del mondo non decolla

Pechino corre con l'export ma la domanda interna continua ad arrancare. Risultato: una frattura evidente tra potenza industriale e mercato finanziario. E ora il governo non sostiene nemmeno più le quotazioni

di **GIANLUCA BALDINI**



Mentre l'attenzione internazionale si concentra su Shenzhen per il vertice tra **Xi Jinping**, **Donald Trump** e **Vladimir Putin**, la Borsa cinese resta in affanno. Da inizio anno l'indice Csi 300, che riunisce le 300 maggiori società quotate a Shanghai e Shenzhen, perde il 13% e resta del 30% sotto i massimi della pandemia. Ancora più pesante il bilancio del listino tecnologico Star 50, esposto ai semiconduttori, che cede il 45% da luglio dopo il ridimensionamento delle scommesse sull'intelligenza artificiale e le nuove restrizioni americane sui chip.

I numeri fotografano una frattura evidente tra potenza industriale e mercato finanziario. Da un lato l'export cinese cresce del 21% su base annua, con un surplus commerciale arrivato a 940 miliardi di dollari da inizio anno e avviato a superare il record di 1.190 miliardi dello scorso anno. Dall'altro, i consumi delle famiglie restano fermi al 40% del prodotto interno lordo, lo stesso livello di vent'anni fa e ben lontano dal 60% delle economie sviluppate o dal 67% degli Stati Uniti.

«La Cina resta la fabbrica del mondo, ma finché la crescita dipenderà quasi soltanto dalle esportazioni e non dai consumi interni, la Borsa faticherà a esprimere un rialzo duraturo», osserva **Salvatore Gaziano**, responsabile delle strategie di investimento di SoldiExpert Scf. La crisi immobiliare, giunta al sesto anno, erode la ricchezza delle famiglie e alimenta il risparmio precauzionale, tanto che le vendite delle grandi catene commerciali calano dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A spiazzare gli investitori è anche l'assenza di nuovi stimoli. Nel 2024 e nel 2025 Pechino interveniva comprando azioni a ogni calo del 10-15%; quest'anno i listini hanno invece infilato undici settimane consecutive di ribassi senza un'ondata di aiuti paragonabile al passato.

«Molti investitori confondono il primato tecnologico di un Paese con la redditività delle sue aziende quotate, ma in Cina l'eccesso di capacità produttiva e la guerra dei prezzi comprimono i margini», spiega **Salvatore Gaziano**. «Il vertice di Shenzhen può ridurre le tensioni nel breve periodo, ma non cancella il braccio di ferro strategico sui semiconduttori né la prudenza degli investitori locali», dice. Emerge così una netta divergenza tra strumenti: mentre le azioni continentali soffrono e diverse banche d'affari preferiscono la piazza di Hong Kong per valutazioni più contenute, i titoli di Stato cinesi hanno retto molto meglio dei governativi occidentali dal 2020 a oggi, favoriti dalla bassa inflazione e da uno yuan giudicato ancora sottovalutato nonostante il recupero del 5% sul dollaro e del 9% sull'euro da inizio anno.

«Guardare alla Cina come a un blocco unico è un errore: tra listini domestici, piazza di Hong Kong, obbligazioni e valuta le dinamiche sono molto diverse», conclude **Gaziano** di SoldiExpert Scf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LaVerità

diffusione:25801
tiratura:65574

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO



Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
Azione	Alibaba Group	Kyg017191142	-33,19%	-39,05%	8,53%
Azione	Tencent Holdings	Kyg875721634	-29,76%	36,06%	23,67%
Azione	Byd Company	Cne100000296	-28,97%	-32,08%	-22,26%
Azione	Meituan Dianping	Kyg596691041	-26,70%	-25,06%	-37,27%
Azione	Jd.com	Kyg8208b1014	2,51%	-3,15%	-1,98%
Azione	Baidu	Kyg070341048	-39,44%	-32,70%	-32,27%
Azione	Xiaomi Corp	Kyg9830t1067	-21,69%	-28,10%	81,39%
Azione	Ntes-S	Kyg6427a1022	-4,77%	-7,82%	7,63%
Azione	China Life Insurance	Cne100000213	-10,71%	-11,64%	104,17%
Etf	Ishares Msci China Ucits Etf	Ie00bj5jpg56	-12,60%	-19,22%	20,84%
Etf	Xtrackers Csi300 Swap Ucits Etf	Lu0779800910	2,40%	1,97%	37,91%
Etf	Ishares Msci China A Ucits Etf	Ie00bqt3wg13	-4,28%	-5,05%	20,20%
Etf	Ishares Msci China Tech Ucits Etf	Ie000nfr7c63	-18,65%	-24,74%	12,42%

Dati al 16/11/2026, Fonte: ufficio studi SoldiExpert Scf

LaVerità

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato